

CONDIZIONI GENERALI DI FINANZIAMENTO

In caso di accoglimento della richiesta di finanziamento da parte della RCI Banque S.A. Succursale Italiana (di seguito chiamata RCI Banque) il richiedente/i (di seguito il Cliente) riconosce che il finanziamento sarà regolato, oltre che dalle condizioni particolari di cui alla richiesta sottoscritta, anche dalle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

1) Conclusione del contratto

La RCI Banque comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della presente domanda di finanziamento. Il Cliente autorizza la RCI Banque ad erogare direttamente al Convenzionato la somma finanziata.

2) Obbligazioni del Cliente

Il Cliente si obbliga:

- a rimborsare ad RCI Banque, mediante rate mensili continue, l'intero importo convenuto, alle scadenze e con le modalità indicate nella richiesta di finanziamento, senza necessità di alcun preavviso al riguardo; salvo diversi termini legati a specifiche offerte promozionali, la scadenza della prima rata, maggiorata dell'imposta sostitutiva avverrà successivamente alla consegna del veicolo, il 15 o 30 del mese, a seguito dell'erogazione del finanziamento.
- a comunicare qualsiasi variazione dei dati forniti ed indicati nella richiesta di finanziamento;
- ad informare per iscritto RCI Banque, entro quarantotto ore, dell'eventuale furto, incendio o sinistro del veicolo e di ogni altro evento che possa, seppur indirettamente, determinare un'alterazione o sospensione della copertura assicurativa, allegando fotocopia della denuncia inoltrata alla Compagnia Assicuratrice;
- a non trasferire la proprietà del veicolo senza il consenso di RCI Banque sino al completo rimborso del finanziamento.

3) Garanzie

Ove indicato nella richiesta di finanziamento, la concessione dello stesso può essere altresì subordinata:

- al rilascio di effetti cambiari a firma del Cliente e di eventuali avallanti, senza indicazione di scadenza emessi all'ordine di RCI Banque, con bollo a carico del Cliente, per il complessivo ammontare dell'importo da corrispondere.
In deroga a quanto stabilito dalla legge cambiaria, detti effetti saranno presentabili all'incasso entro cinque anni dalla data di creazione. L'effetto sarà distrutto trascorsi sei mesi dall'estinzione del finanziamento, qualora il Cliente non ne richieda la restituzione. In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, il Cliente e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora RCI Banque, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, a riempire ed azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili di RCI Banque;
- al rilascio di procura notarile per la costituzione ed iscrizione a favore di RCI Banque nel momento dalla stessa ritenuto opportuno, di ipoteca sul veicolo per l'importo del residuo debito per capitale ed interessi convenzionali, maggiorato di eventuali spese giudiziali ed interessi di mora;
- alla prestazione di idonea fideiussione.

4) Assicurazioni

In caso di adesione all'assicurazione, definita nella presente Richiesta di Finanziamento come "Finanziamento Protetto", in caso di eventi presenti nel successivo art. 13), gli aventi causa saranno tenuti al pagamento delle rate sino alla definizione della pratica da parte della compagnia di assicurazioni. La RCI Banque, in caso di liquidazione da parte della stessa compagnia, provvederà a rimborsare le rate pagate successivamente all'evento.

5) Pagamenti, Oneri e Spese

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore di RCI Banque; eventuali somme versate a favore del Convenzionato non potranno avere effetto liberatorio nei confronti di RCI Banque. Sono a carico del Cliente le spese relative al mezzo di pagamento prescelto. Nel caso in cui il Cliente rimborsi l'importo convenuto tramite addebito diretto su conto corrente bancario, la RCI Banque addebiterà al Cliente, per ogni singola rata, € 3,50 a copertura degli oneri bancari sostenuti così come, in caso di pagamento a mezzo bollettino c/c, verranno addebitati i relativi oneri postali pari a € 3,50. Oneri fiscali (imposta di bollo /imposta sostitutiva) sono a carico del Cliente. Sono a carico del Cliente le seguenti ed eventuali spese: richiesta di copia di documenti contrattuali, piano di ammortamento o estratto conto, € 10,00 cdn; modifica domiciliazione bancaria, € 5,00; commissioni incasso presso gli Uffici RCI Banque, € 5,00; richiesta copia carnet bollettini, € 15,00; atto di assenso a liquidazione di sinistri, € 8,00; emissione fatture non obbligatorie € 10,00.

6) Rapporti con il Convenzionato

In assenza di accordo di esclusiva con il Convenzionato, non possono essere opposte ad RCI Banque le eccezioni relative al rapporto di compravendita intervenuto tra il Convenzionato ed il Cliente, incluse quelle relative alla destinazione della somma da parte del Convenzionato ed alla consegna del bene.

7) Cessione del contratto/credito

RCI Banque potrà cedere il contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge; ai fini di ogni comunicazione relativa al presente contratto, il domicilio delle parti è quello indicato nella richiesta di finanziamento, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

8) Estinzione anticipata

Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito.

Ricevuta la relativa richiesta, RCI Banque comunica al Cliente l'ammontare del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di una commissione di estinzione pari all'1% del capitale residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza successiva alla richiesta. In caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento non è dovuto alcun rimborso da parte di RCI Banque della quota parte del premio assicurativo corrisposto per la copertura (Finanziamento Protetto). In caso di estinzione anticipata di un contratto di finanziamento con rate gratuite, il Cliente non avrà diritto all'omaggio delle rate e il conteggio verrà effettuato sul piano di ammortamento relativo all'intero importo finanziato. Entro quest'ultima data il Cliente provvederà quindi al pagamento in unica soluzione delle somme dovute, determinando così l'estinzione del debito.

Qualora il Cliente non versi tempestivamente dette somme, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

In presenza di prodotti assicurativi a solo obbligo di RCI Banque, l'estinzione del finanziamento prima della sua naturale scadenza o la decadenza del beneficio del termine, comporterà, oltre alle spese di cui al primo comma, il rimborso alla RCI Banque dell'importo, anticipato dalla stessa, pari alle quote di premio assicurativo, ancora a scadere, ripartite secondo i criteri di ammortamento del finanziamento. Il premio assicurativo è riferito al listino in vigore al momento dell'accensione del finanziamento.

In caso di estensione di garanzia (Assistenza Non Stop) a carico di RCI Banque, qualora il finanziamento venga estinto prima della sua naturale scadenza o in caso di decadenza del beneficio del termine, il Cliente si obbliga a rimborsare alla RCI Banque l'importo, da quest'ultima anticipato, sino ad un ammontare pari alle quote, ancora a scadere, ripartite secondo i criteri di ammortamento del finanziamento. Il listino di riferimento per l'estensione di garanzia è quello in vigore al momento dell'accensione del finanziamento.

9) Mancato o ritardato pagamento

RCI Banque ha la facoltà di addebitare al Cliente, in caso di ritardato o mancato pagamento, gli interessi di mora pari al tasso effettivo globale medio di riferimento pubblicato trimestralmente sulla G.U. ai sensi della legge 108/96 aumentato della metà. Il Cliente ha inoltre l'obbligo di rimborsare le spese sostenute per eventuali solleciti effettuati a mezzo posta o telefono e per eventuali interventi domiciliari svolti, nella misura del 15% delle somme dovute, nonché le eventuali spese legali sostenute.

10) Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto

Il mancato pagamento di almeno 2 (due) rate, ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali previsti dagli art. 2,3,4,8,9,10,11, ovvero il verificarsi delle ipotesi di cui all'art.1186 c.c., nonché l'infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti, da parte del Cliente e degli eventuali coobbligati o garanti, comporta la facoltà per RCI Banque di dichiarare senz'altro la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.

In tal caso, il Cliente, in presenza di finanziamento con rate gratuite, non avrà diritto all'omaggio delle stesse. Dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro quindici giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, il capitale residuo, scaduto ed a scadere, gli interessi e gli eventuali oneri relativi alle rate scadute e non pagate, le eventuali somme dovute ai sensi dell'art. 9. In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data della ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorreranno interessi di mora sull'intero capitale non pagato nella misura determinata nell'art. 9.

11) Modifiche alle Condizioni Generali

I tassi di interesse, gli oneri, i prezzi e le condizioni contrattuali ed economiche previste dalle Condizioni Generali hanno carattere essenziale e inscindibile: in presenza di un giustificato motivo, possono essere modificate unilateralmente da RCI Banque. In caso di variazioni unilaterali, RCI Banque - ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1.9.1993 n.385 e successive modifiche - invia una comunicazione al Cliente, anche tramite estratto conto, con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. Entro 60 giorni, il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In mancanza di recesso nei termini previsti, la modifica si intende approvata.

12) Foro competente

La RCI Banque dichiara di eleggere domicilio legale a Roma.

Nelle contestazioni in cui la RCI Banque sia attrice, essa potrà ricorrere sia al Foro di Roma, sia a quello territoriale della propria filiale, sia a quello del domicilio del convenuto. Tale clausola non è applicabile per il finanziamento concesso alla clientela al dettaglio così definita dalle disposizioni Banca d'Italia sulla trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari.

13) Valore Futuro Garantito - Rata Finale - e clausole penali

L'acquirente previa comunicazione da inviare mediante raccomandata A.R. alla RCI Banque, tassativamente sessanta giorni prima della scadenza della "rata finale", potrà riconsegnare l'autovettura alla Concessionaria preventivamente segnalatagli per lettera da RCI Banque, procedendo contestualmente all'acquisto di una nuova autovettura di importo pari o superiore a quella del presente contratto di finanziamento.

In questo caso, sottoscritto il verbale di consegna che attesta il ritiro del veicolo oggetto di finanziamento, la Concessionaria provvederà direttamente al pagamento della "Rata Finale" estinguendo il finanziamento.

Il diritto dell'acquirente a vedersi integralmente riconosciuto il Valore Futuro Garantito predeterminato all'apertura del contratto ed espresso nella richiesta di finanziamento sottoscritta è subordinato alla sussistenza delle seguenti condizioni:

1. tutte le rate del finanziamento siano state puntualmente pagate alla scadenza compresi eventuali importi a titolo di interessi di mora che fossero stati addebitati per ritardati pagamenti come specificato al precedente articolo 9;
2. l'acquirente fornisca alla Concessionaria, contestualmente alla riconsegna del veicolo, i documenti necessari ai fini del trasferimento di proprietà dello stesso e la documentazione comprovante la regolarità dei pagamenti della tassa di proprietà;
3. l'autoveicolo risulti essere stato sottoposto ai regolari controlli di manutenzione previsti dalla Casa Costruttrice;
4. l'autoveicolo si presenti in normali condizioni d'uso,
5. l'autoveicolo abbia percorso non oltre km 20.000 annui in caso di alimentazione a benzina e non oltre km 30.000 annui in caso di alimentazione a gasolio.
6. in caso di risoluzione anticipata del contratto, il Cliente dovrà immediatamente restituire i veicoli presso la sede del Concessionario o nei luoghi indicati dalla RCI Banque ed a tal fine, avendo la RCI Banque il diritto di rientrare in possesso del veicolo nel termine più breve, il Cliente autorizza sin d'ora gli incaricati della RCI Banque ad accedere nei luoghi ove gli stessi presumono che il veicolo si trovi. Al momento della restituzione del veicolo da parte del Cliente si procederà alla rilevazione dello stato del veicolo eseguita dal Concessionario ovvero da un incaricato indicato dalla RCI Banque mirante ad evidenziare i danni e le parti mancanti. I veicoli restituiti dovranno essere in normale stato d'usura compatibilmente con l'anzianità ed il chilometraggio percorso. Eventuali parti mancanti, costituenti parte integrante della dotazione iniziale del veicolo, saranno addebitate al Cliente al prezzo determinato sulla base delle tariffe e dei tempi ufficiali del Concessionario o del riparatore che sarà utilizzato dalla casa automobilistica. Quanto alla eventuale documentazione mancante, sarà addebitato al Cliente il costo dell'eventuale reperimento della documentazione sostitutiva che verrà da questi rimborsato a piè di lista. In caso di danni sui veicoli ed in caso di contestazione da parte del Cliente, la RCI Banque o suo delegato provvederà alla nomina di un perito ed al recupero delle somme dovute dal Cliente. Tali somme saranno oggetto di fatturazione diretta al Cliente (ivi incluse le spese relative alla perizia).

Nel caso della percorrenza chilometrica prevista all'ipotesi sub. 5, l'acquirente sarà tenuto al pagamento di un corrispettivo per ogni km. di percorrenza in più, ammontante a €0,05 per le autovetture e €0,10 per i veicoli commerciali.

Qualora alla scadenza della "Rata Finale" l'acquirente riconsegna l'autovettura alla Concessionaria, non procedendo ad alcun nuovo acquisto, l'avvenuto ritiro comporterà l'onere di estinzione del finanziamento da parte della Concessionaria tramite pagamento della "Rata Finale" ad RCI Banque.

In tutti i casi di consegna non avvenuta o di inottemperanza alle altre condizioni di cui al presente articolo, l'acquirente sarà tenuto a corrispondere ad RCI Banque, nel termine di scadenza pattuito, l'importo della rata finale.

PREMESSE

La Carta di Credito Compass (di seguito "Carta") è rilasciata dalla Compass S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, 10 - Milano (di seguito "Compass") su domanda della persona fisica che sottoscrive il presente modulo di richiesta (di seguito "il Titolare"). Il rilascio della Carta è vincolato alla concessione al Titolare, da parte di Compass e a suo insindacabile giudizio, di una linea di credito che prevede rimborsi mensili a fronte degli utilizzi effettuati con la Carta, con conseguente possibilità di riutilizzo del credito risultante, di volta in volta, disponibile a seguito dei suindicati rimborsi.

Articolo 1 - Conclusione del contratto ed emissione della Carta

Compass comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della presente domanda. In caso di accettazione, unitamente alla suddetta comunicazione, il Titolare riceverà una Carta intestata a suo nome ed utilizzabile sul circuito internazionale indicato sulla Richiesta della Carta di Credito (di seguito, il "Circuito"). Con la consegna della Carta, Compass comunica al Titolare il limite massimo di utilizzo della stessa e della linea di credito (di seguito il "Fido"), determinati da Compass a sua discrezione. La Carta può essere utilizzata in via esclusiva dal Titolare cui è concessa in uso e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi. L'emissione della Carta è vincolata all'attivazione dell'addebito automatico in conto corrente (R.I.D.), ladove sia prevista e/o l'altamente scelta detta modalità di pagamento. Alla Carta principale può essere associata una carta aggiuntiva a valere sullo stesso rapporto della Carta principale ed al costo riportato nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.

Articolo 2 - PIN

Separatamente dalla Carta, viene emesso un numero personale di identificazione (d'ora in poi chiamato PIN). Il PIN è generato elettronicamente ed è inviato automaticamente: pertanto nè Compass, nè i suoi dipendenti e incaricati vengono a conoscenza del PIN del Titolare.

Articolo 3 - Validità

La Carta è valida fino all'ultimo giorno del mese indicato quale data di scadenza sulla carta stessa. La Carta è rinnovata automaticamente alla scadenza, a insindacabile giudizio di Compass, salvo morosità del Titolare e/o salvo che il Titolare abbia fatto pervenire a Compass, almeno tre mesi prima del mese di scadenza della Carta stessa, una comunicazione di disdetta a mezzo lettera raccomandata. In caso di rinnovo automatico Compass provvede a consegnare/inviare al Titolare la Carta rinnovata. È facoltà di Compass, in sede di rinnovo automatico, prevedere un periodo di validità diverso dal precedente ovvero collegare alla Carta funzioni diverse dandone comunicazione al Titolare, ferma la facoltà del Titolare di recedere dal presente contratto ai sensi dell'articolo 15. In caso di mancato rinnovo della Carta resta fermo l'obbligo del Titolare di rimborsare a Compass l'ammontare del suo debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14 e 15.

Articolo 4 - Utilizzo del Fido

Il "Fido" potrà essere utilizzato: a) contestualmente alla richiesta, per il pagamento di beni e servizi resi da Esercenti Convenzionati (di seguito "Esercenti") con Compass, mediante compilazione dello apposito spazio per l'utilizzo immediato o mediante la compilazione dell'apposito voucher (Instant Credit). Detto utilizzo, anteriore all'emissione della Carta, sarà unico e contestuale alla richiesta del Fido. Tale modalità di utilizzo è subordinata all'accettazione della richiesta di Fido nonché alla preventiva autorizzazione di Compass. b) mediante la Carta sul circuito internazionale.

Articolo 5 - Utilità della Carta

Per poter usare la Carta la prima volta è necessario firmarla nell'apposito spazio, sul retro, all'atto della ricezione. L'utilizzo della carta è subordinato alla sua attivazione, secondo le istruzioni che saranno comunicate al Titolare. La Carta, entro il limite di utilizzo giornaliero/mensile, consente al Titolare di ottenere merci e/o servizi dagli Esercenti con il Circuito e anticipi di denaro, in contanti, presso gli sportelli automatici (ATM) individuabili dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure, direttamente presso Compass, tramite assegno o bonifico con aggravio di una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Essa può, nell'ambito del circuito internazionale di riferimento, essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti. Compass si riserva la facoltà, in presenza di situazioni che pongano a rischio la sicurezza del servizio elettronico, in caso di mancato puntuale e integrale pagamento nonché ai verificarsi delle altre ipotesi indicate all'art. 14 di sospendere immediatamente, in tutto o in parte, il predetto servizio; il Titolare rimane comunque obbligato agli adempimenti indicati all'art. 12 in riferimento agli utilizzi effettuati entro la data di totale sospensione del servizio. La firma del Titolare apposta sulle ricevute relative agli utilizzi della Carta deve essere uguale a quella apposta sul retro della stessa. Gli Esercenti, Compass e i soggetti da quest'ultima delegati hanno il diritto di richiedere comunque al Titolare un documento d'identità e di annotarne gli estremi. L'evidenziazione, tramite l'estratto conto di cui all'articolo 10, degli utilizzi effettuati con la Carta viene operata tenendo conto sia dei documenti che il Titolare ha sottoscritto in relazione alle spese fatte sia delle registrazioni che pervengono dalle apparecchiature elettroniche e/o dagli sportelli automatici. Nei confronti del Titolare fanno prova sia il documento relativo alla spesa fatta e dal medesimo sottoscritta, sia la ricevuta rilasciata dalle apparecchiature elettroniche, sia i documenti rilasciati dagli sportelli automatici. Gli acquisti, gli anticipi di contante, gli interessi, le spese e le commissioni sono addebitati al Titolare nell'estratto conto di cui all'articolo 10 e non possono eccedere il Fido, anche se relativi a eventuali carte aggiuntive. Compass potrà proporre operazioni commerciali per le quali è riservata una linea di fido dedicata (cosiddetta "Linea Privativa"), a condizioni economiche particolari, di volta in volta comunicate. Tali operazioni sono evidenziate separatamente in estratto conto, mentre la rata relativa concorre, insieme alla rata ordinaria della Carta, a comporre il saldo totale. L'uso della Carta dopo la sua scadenza ovvero dopo la sospensione, la risoluzione o il recesso del presente contratto ai sensi degli articoli 14 e 15, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono in capo al Titolare, costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 21 Novembre 2007 e successive modifiche. Fermo restando quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la Carta presso esercenti convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione, posta elettronica, fax, internet o altro), fanno piena prova le copie dei documenti di spedizione e/o consegna al Titolare di quanto da quest'ultimo ordinato all'esercente convenzionato.

Articolo 6 - Acquisti

Il Titolare può utilizzare la Carta, entro il Fido assegnato, presso qualsiasi esercizio commerciale convenzionato con il circuito indicato sul frontespizio del modulo. Con l'uso della Carta il Titolare irrevocabilmente autorizza e delega Compass a pagare i beni e i servizi acquistati con tale mezzo.

Articolo 7 - Rapporti con gli Esercenti

Per qualsiasi reclamo e/o controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, il Titolare, riconoscendo che Compass non ha stipulato con gli esercenti accordi che le attribuiscono l'esclusiva per l'utilizzo presso questi ultimi di proprie carte di credito, deve rivolgersi esclusivamente agli esercenti stessi non restando, nel frattempo, nè escluso nè sospeso l'obbligo del Titolare di rimborsare gli importi inerenti agli utilizzi effettuati con la Carta. Inoltre, il Titolare riconosce che Compass non avrà alcuna responsabilità se la Carta non venisse accettata dagli Esercenti, per qualsiasi motivo. In ogni caso nei rapporti tra il Titolare e Compass, l'ordine di pagamento impartito dal Titolare attraverso l'uso della carta è irrevocabile. Resta fermo pertanto l'obbligo del Titolare di onorare i relativi ordini di pagamento.

Articolo 8 - Anticipi di contanti

Il Titolare, entro il limite di utilizzo, può utilizzare la Carta per ottenere un anticipo di denaro in contante, tramite il PIN, presso qualsiasi sportello automatico (ATM) individuabile dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure direttamente presso Compass con assegno o bonifico bancario. Per le operazioni di anticipo di denaro, il Titolare riconosce che sono fissati dei limiti all'importo prelevabile, che per ogni importo prelevato è dovuta una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta e che, per le somme ottenute tramite bonifico bancario, è applicata una valuta pari a due giorni lavorativi.

Articolo 9 - Operazioni in valuta estera

Gli importi relativi agli utilizzi ed agli anticipi di denaro contante effettuati in valuta estera vengono convertiti in euro al cambio determinato direttamente dal sistema internazionale cui fa capo il Circuito e subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati od ottenuti direttamente in euro nei Paesi che facciano parte dell'area euro.

Articolo 10 - Estratti conto

In presenza di operazioni contabili, viene inviata/messa a disposizione al Titolare, una volta al mese, una richiesta di pagamento (d'ora in poi chiamata "estratto conto") contenente il dettaglio sia degli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, che degli importi dovuti, delle commissioni e degli interessi addebitati. La data di elaborazione dell'estratto conto viene comunicata al Titolare al momento dell'invio della Carta. L'estratto conto riporterà l'indicazione dell'importo minimo dovuto e la data entro la quale il relativo pagamento deve essere ricevuto da Compass. Qualora il saldo di debito ecceda il Fido, il Titolare è tenuto al pagamento immediato dell'eccedenza. Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto a Compass un reclamo per iscritto, l'estratto conto si intende approvato dal Titolare con pieno effetto riguardo a tutte le voci che hanno concorso a formarne le risultanze. Eventuali ritardate inclusioni nell'estratto conto di debbiti inerenti a utilizzi effettuati e/o di accordi inerenti a note di storno emessi dagli esercenti non legittima il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto sulla scorta delle risultanze di cui all'estratto conto. Gli eventuali saldi creditori a favore del Titolare sono infruttiferi di interessi.

Articolo 11 - Rimborsi

Il Titolare è obbligato a rimborsare a Compass, in conformità alle modalità da lui indicate, l'importo degli utilizzi da lui effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, al netto delle eventuali note di storno, unitamente agli importi dovuti per interessi, commissioni, spese e oneri fiscali, il tutto nelle misure e per le causali indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.

Articolo 12 - Modalità di pagamento

Il saldo indicato nell'estratto conto può essere pagato dal Titolare a rate mensili secondo le modalità di pagamento indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta ovvero per intero. Il Titolare è libero di pagare somme di importo superiore a quello della rata minima. Il pagamento degli importi richiesti nell'estratto conto può avvenire tramite bollettino postale oppure tramite addebito diretto in conto corrente (RID). Il rimborso dovrà in ogni caso avvenire entro 10 giorni dalla data di emissione dell'estratto conto. Qualora il Titolare chiuda il conto corrente bancario indicato inizialmente per l'addebito RID, è tenuto a comunicarlo immediatamente per iscritto a Compass, fornendo le informazioni e i documenti necessari per addebitare il nuovo conto corrente. Il Titolare può richiedere a Compass, tramite raccomandata e con preavviso di 45 giorni, di modificare la modalità di rimborso inizialmente prescelta.

Articolo 13 - Addebito degli interessi e pagamento mancato o ritardato

In caso di rimborso rateale, gli utilizzi della Carta sono produttivi di interessi corrispettivi il cui ammontare viene mensilmente

addebitato al Titolare in sede di estratto conto. Al fine del computo di tali interessi Compass tiene conto del tasso annuo nominale pro-tempore vigente - attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta - e dei saldi giornalieri per valuta, fermo restando che ogni utilizzo è addebitato unitamente alle relative eventuali spese e/o commissioni con valori pari alla data di effettuazione dell'utilizzo stesso, mentre ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data di registrazione. Gli interessi sono dovuti se il saldo debitore mensile risultante dall'estratto conto non è pagato per intero. È facoltà del Titolare richiedere di effettuare il pagamento dell'intero saldo debitore previa comunicazione a Compass da effettuarsi entro i 2 giorni dalla data di elaborazione dell'estratto conto. Qualora il Titolare abbia più finanziamenti in corso con Compass e non provveda con regolarità ai relativi pagamenti, Compass potrà discrezionalmente stabilire a quali partite imputare gli eventuali pagamenti, in espresse deroga alla disposizione di cui all'articolo 1193 C.C. Il ritardo nei pagamenti o il mancato e puntuale pagamento comporta l'obbligo di rimborsare le spese sostenute per eventuali solleciti oltre al recupero delle spese postali e delle imposte di bollo secondo la tariffa in vigore al momento della comunicazione e, per eventuali interventi domiciliari, tutte le spese sostenute da Compass, comprensive eventualmente del costo di un servizio fornito da terzi estranei alla stessa Compass e da quest'ultima delegati. Tali spese vengono addebitate al Titolare nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Il ritardato o mancato pagamento comporta inoltre che l'eventuale saldo relativo alla linea di fido "Privativa" vada a confluire in quello della linea di fido "Principale", e a partire da questo momento vengano applicate all'intero saldo dovuto le condizioni economiche e le misure previste per la linea di fido "Principale".

Articolo 14 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione

Compass può dichiarare il Titolare decaduto dal beneficio del termine ai sensi degli articoli 1186 C.C. e 1819 C.C. ovvero risolto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., il presente contratto dando al Titolare stesso avviso a mezzo raccomandata, nelle ipotesi di mancato puntuale e integrale pagamento di ogni somma dal medesimo dovuta, per qualsiasi titolo, come pure nelle seguenti ipotesi: infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni anagrafiche fornite da parte del Titolare; mancata comunicazione di ogni variazione relativa al proprio domicilio o residenza; utilizzo della Carta in esubero del Fido; accertamento di protesti cambiali, decreti ingiuntivi o azioni esecutive a carico del Titolare. In caso di decadenza dal beneficio del termine, come pure di risoluzione del presente contratto, il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti oltre all'ammontare delle spese riguardanti la notifica della decadenza dal beneficio del termine, nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Al verificarsi delle ipotesi di cui al presente articolo il Titolare, se in possesso della Carta, deve provvedere alla immediata restituzione a Compass della Carta debitamente tagliata in due. Dalla data della dichiarazione della decadenza dal beneficio del termine decorreranno interessi di mora mensili al tasso attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta e calcolati con il criterio di cui all'articolo 13.

Articolo 15 - Recesso

Il Titolare, ferma l'ipotesi di cui all'articolo 3, può recedere in qualsiasi momento dal presente contratto ottemperando, in via contestuale alle seguenti formalità: comunicazione scritta a Compass con lettera raccomandata; restituzione a Compass della Carta tagliata in due, sia di ogni eventuale accessorio ad essa collegato; pagamento a Compass, in un'unica soluzione, dell'ammontare risultante dalla sommatoria del saldo indicato nell'estratto conto immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la Carta e degli interessi, spese e commissioni eventualmente maturati. Nel caso in cui la lettera di recesso del Titolare pervenga a Compass oltre il termine di cui all'articolo 3, resta comunque a carico del Titolare l'eventuale commissione prevista dal predetto articolo 3 per il rinnovo automatico della Carta. In tale ipotesi il Titolare è altresì obbligato a restituire a Compass, tagliata in due, la Carta rinnovata eventualmente pervenuta. Il Titolare rimane responsabile del pagamento del saldo debitore che risulti prima della chiusura del contratto. È facoltà di Compass richiedere il pagamento integrale del saldo debitore con il successivo estratto conto mensile. È facoltà di Compass recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, dandone comunicazione al Titolare a mezzo lettera raccomandata, al verificarsi di un giustificato motivo indicato, in via esemplificativa, in una delle ipotesi di cui all'articolo 14, così come in caso di chiusura, per qualsiasi motivo, del conto corrente sul quale vengono addebitati in via automatica gli importi richiesti nell'estratto conto. Compass può recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, anche in assenza di un giustificato motivo, dando un preavviso al Titolare, a mezzo lettera raccomandata, di cinque giorni. In ogni caso di recesso da parte di Compass, il Titolare, entro la data indicata nella comunicazione ricevuta, deve provvedere al pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti. Al verificarsi di tali ipotesi il Titolare, se in possesso della Carta, è tenuto all'immediata restituzione sia della Carta, tagliata in due, sia di ogni accessorio alla stessa collegato. Fermo il disposto dell'articolo 5, resta inteso che in ogni caso in cui il Titolare non provveda alla tempestiva restituzione della Carta e di ogni eventuale accessorio alla stessa collegato, Compass può provvedere direttamente o per il tramite di terzi, da quest'ultima incaricati, al loro ritiro. I costi sostenuti per tale recupero, comprese le eventuali spese legali, saranno addebitati al Titolare.

Articolo 16 - Modifiche di condizioni e norme

Compass, qualora sussista un giustificato motivo si riserva la facoltà di modificare le presenti Condizioni Generali ed ogni altra condizione praticata. In caso di variazioni sfavorevoli al Titolare, Compass, ai sensi dell'articolo 118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Titolare, anche tramite l'estratto conto, o altro supporto durevole accettato dal Titolare, presso l'ultimo domicilio da questo comunicato con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il Titolare ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Il Titolare riconosce che ogni utilizzo della Carta successivo alla ricezione di tali comunicazioni implicherà comunque accettazione di dette modifiche.

Articolo 17 - Norme di sicurezza

Il Titolare ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure opportune, sia per la custodia della Carta e degli accessori ad essa eventualmente collegati, che per la custodia e la segretezza dei codici personali. In particolare il Titolare dovrà mantenere segreto il PIN, senza comunicarlo a nessuno, nemmeno ai dipendenti di Compass e non annotare il PIN sulla Carta nè su altro documento, soprattutto se conservato con la stessa. Il Titolare è responsabile di tutti i danni che derivino dall'indempimento totale o parziale dei suddetti obblighi e risponderà di tutte le operazioni effettuate con la Carta in violazione di tali obblighi. Il Titolare si impegna nel caso di smarrimento, furto o distruzione della Carta e degli accessori ad essa collegati, nonché dei codici personali, a darne immediata segnalazione telefonica e/o telegrafica a Compass, facendola subito seguire da conferma scritta, a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi a Compass corredata da copia della denuncia presentata all'Autorità competente. Il Titolare è responsabile per le spese effettuate con la Carta a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di euro 150, fino al momento della ricezione da parte di Compass della suindicata lettera raccomandata e salvo comunque che il Titolare medesimo abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui al presente articolo. Dato che a seguito della segnalazione telefonica e/o telegrafica di avvenuto smarrimento, furto o distruzione, Compass provvede a porre elettronicamente un divieto all'ulteriore utilizzo della Carta, quest'ultimo, anche in caso di suo ritrovamento, non può più essere utilizzata e deve essere restituita a Compass, tagliata in due. La sostituzione della Carta a seguito di smarrimento o furto avviene ad esclusiva discrezione di Compass e comunque solo su richiesta del Titolare, il quale è tenuto, in caso di sostituzione, a corrispondere un rimborso spese il cui ammontare viene addebitato in estratto conto nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. In caso di distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione della Carta, la sua sostituzione avverrà solo su richiesta del Titolare fatta a Compass restituendo a quest'ultima, debitamente tagliata in due, la Carta inutilizzabile.

Articolo 18 - Obblighi del Titolare

Il Titolare è tenuto a pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti autorità, riguardanti le carte di credito e/o il loro utilizzo e pertanto ne autorizza irrevocabilmente l'addebito in estratto conto. Il Titolare si obbliga a dare comunicazione a Compass, mediante lettera raccomandata, di eventuali cambiamenti di domicilio; in difetto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Articolo 19 - Comunicazioni

Il domicilio di Compass è stabilito presso la propria Sede in Foro Buonaparte, 10 - 20121 Milano. Tutte le comunicazioni inerenti al presente contratto si intenderanno validamente effettuate da Compass presso il domicilio indicato dal Richiedente nel frontespizio con pieno effetto. Salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie. Ove non escluso dal Contratto o dalla legge, le comunicazioni di Compass possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Compass o trasmesse al Richiedente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegramma, fax, e-mail, SMS).

Articolo 20 - Cessione

Compass potrà cedere il presente contratto a terzi con capacità e risorse sufficienti per adempiere a tutte le obbligazioni che ne derivano nei confronti del Titolare, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge. Compass potrà cedere i crediti verso il Titolare, in tutto o in parte, a terzi. Il Titolare sarà informato di tale cessione per iscritto. Nel caso di cessione, il Titolare dovrà pagare direttamente al cessionario. Resta espressamente esclusa, da parte del Titolare, la possibilità di cedere il presente contratto, nonché i diritti, anche parziali, derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 21 - Legge applicabile e Foro Competente

Al presente contratto si applica la legge e la giurisdizione italiana.

Articolo 22 - Assicurazione a copertura del residuo debito

Il richiedente ha facoltà di stipulare o di consentire a Compass di stipulare per proprio conto - presso Compagnia di assicurazione di gradimento di Compass - un contratto di assicurazione a tutela del rischio del Credito a favore di Compass stessa, per tutta la durata della concessione da parte di Compass della linea di credito connessa all'utilizzo della carta, a copertura del debito residuo.

Articolo 23 - Servizi SMS

Il Titolare con i codici identificativi forniti da Compass, può registrarsi e accedere ai servizi on line disponibili nel sito. Il Titolare ha facoltà di richiedere i servizi di sms al fine di ricevere sul proprio telefono cellulare informazioni inerenti il Fido e la Carta. Compass si riserva la facoltà di ampliare in ogni momento le caratteristiche, i contenuti, le funzionalità e le informazioni disponibili tramite servizi sms, dandone avviso al Titolare anche mediante tecniche di comunicazione a distanza. Il Titolare è responsabile della custodia e dell'utilizzo del terminale e del numero di utenza telefonica comunicato per l'utilizzo dei servizi sms, ed esonera Compass da ogni responsabilità in ordine all'effettiva custodia della citata utenza. Il Titolare dichiara di essere a conoscenza dei rischi insiti nella trasmissione dei dati via etere e delle numerose variabili indipendenti da Compass, che possono condizionare la prestazione e/o la tempestività dei servizi sms. Le informazioni veicolate tramite servizi telematici e i servizi sms hanno natura informativa e non sono in alcun modo sostitutive delle rendicontazioni previste dalla Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta Compass, in quanto le uniche idonee a regolare rapporti tra Compass e il Titolare.